



gmutilu/iStockphoto

Perché la Germania riuole il suo oro indietro?

- Robert Morley
- [30/09/2013](#)

Il 16 gennaio, la Banca Centrale Tedesca ha fatto un annuncio preoccupante. Ha chiesto all'America e alla Francia di ritornargli l'oro. Settecentoquarantatré tonnellate scintillanti saranno rilocate nelle casseforti di Francoforte.

La dichiarazione del secondo più grande possessore di oro ha mandato un brivido ai mercati globali. I quotidiani hanno esaurito la speculazione. Perché la Germania sta richiedendo il suo oro proprio adesso?

È una grande notizia, tuttavia pochi conoscono che cosa realmente significa. E voi dovete conoscere il perché, questo annuncio alla fin fine riguarderà anche voi.

Perché depositare l'oro altrove ?

Ma per prima cosa, perché l'oro della Germania viene tenuto a New York, Londra e Parigi? Perché non si tiene il proprio oro? Secondo la Bundesbank, la ragione è doppia.

Per primo, depositare oro in America rende più facile venderlo, oppure dà garanzia, in caso di un'emergenza economica. È più facile scambiarlo con gli altri che possono poi velocemente venirne in possesso.

La seconda ragione è che durante la guerra fredda si suppose più sicuro sparpagliare l'oro della Germania per proteggerlo dai sovietici. Secondo la Bundesbank, questa non è più una preoccupazione. Il fatto che la Germania si sente abbastanza sicura da riportarlo a casa parla altamente del rapporto che sta cambiando con la Russia.

Ma c'è anche una terza ragione, non menzionata—tra l'altro molto più importante—per cui la Germania non tiene il suo oro in casa.

Si deve tornare indietro alla seconda guerra mondiale. Quando gli alleati finalmente fermarono la macchina della morte della Germania nel 1945—per la seconda volta in 27 anni, avevano lo scopo di assicurarsi che la Germania non avrebbe mai più potuto distruggere la pace mondiale. *Forzare la Germania a depositare le riserve d'oro oltremare era il meccanismo finanziario primario, in prevenzione ultima di un altro conflitto da parte della Germania.* Come nota l'analista Byrin King: «Uno dei modi dell'America, della Gran Bretagna e della Francia di mantenere al guinzaglio la Germania era di trattenere l'oro 'tedesco' sotto controllo fuori dai confini della nazione» (*Daily Resource Hunter*, 22 gennaio).

Fino a quando gli alleati controllavano l'oro tedesco, gli alleati stessi avevano una polizza assicurativa da conquistatore, che assicurava che Berlino non avrebbe più disturbato la pace. Senza le sue riserve di oro, la valuta tedesca, e quindi la sua economia, potrebbe essere distrutta virtualmente dall'oggi al domani.

Ma adesso l'America, la Gran Bretagna e la Francia sembrano pensare che loro non hanno più bisogno di quella polizza assicurativa.

Questo è un tragico errore.

Riportare l'oro a casa

La Bundesbank tedesca faceva notare che aveva già rimpatriato la maggior parte del suo oro da Londra. Francoforte ha ripreso possesso di 937 su 1433 tonnellate depositate da l'altra parte del canale della Manica. Adesso sta rimpatriando 330 tonnellate di oro dall'America, che equivale al 20 per cento della sua tenuta negli USA.

Molto interessante è il fatto che, la Banca Centrale Tedesca dice che ci vorranno sette anni per riprendersi tutto l'oro dall'America. È l'America ancora esitante a rilasciare il controllo della Germania?

La parte più importante dell'annuncio tedesco, comunque, è forse il fatto che si sta riprendendo la custodia completa di **TUTTO** il suo oro tenuto a Parigi. Tutte le 412 tonnellate saranno trasferite a casa—e potete esserne sicuri che non ci vorranno sette anni. Ci è voluto meno di tre anni da parte della Germania per rimuovere più del doppio di quello della Gran Bretagna.

Questo è il segnale che la Germania sta per finire il gioco nel ruolo di signor Gentile con la Francia.

Una grande battaglia si è scatenata per il controllo del destino economico europeo. Il Nord europeo, con a capo la Germania, sta lottando per il controllo della Banca Centrale Europea contro il gruppo fatto principalmente delle nazioni del Sud, guidate dalla Francia. Il risultato avrà un impatto sul tasso di scambio della valuta euro, sul debito dei mercati, sulla disoccupazione, sulla stabilità sociale—e infine, su quale paese rimarrà persino nell'eurozona.

«I tedeschi si sentono come se fossero stati inondati da questo processo di prendere le decisioni,» dice Michael C. Burda, un economista all'Università di Humboldt di Berlino. Riportare l'oro a casa, ha detto, «è solo un segnale che la Germania non ne avrà per molto di questa situazione.

La Germania si sta preparando a trattare enfaticamente, e una volta per tutte, con la Francia. La Francia sta per scoprire chi è la vera potenza in Europa. E la Germania sta indicando al mondo che i giorni in cui chiedeva scusa per il suo passato nella seconda guerra mondiale sono finiti. Non si sottometterà più debolmente alla volontà di Parigi.

Ma *dopo* che Berlino mette a tacere Parigi, quale sarà la sua prossima mossa?

La prossima mossa della Germania

Questo è ciò che il direttore della *Tromba* Gerald Flurry scrisse dopo che la Russia invase la Georgia nel 2008: «Io credo che sia molto probabile che la Germania e la Russia abbiano già stipulato un accordo. La presenza di un patto fra queste due nazioni non è un segno di pace. Come il patto di Molotov-Ribbentrop, e così tanti altri prima di quello, è un segnale di esattamente l'opposto. Entrambe queste nazioni sono in cerca di assicurarsi i loro condivisi confini—così che possono perseguire i loro scopi imperialistici altrove! È un precursore di guerra! Questo è il loro modo di operare! E gli USA non ne hanno la minima idea.»

La Germania si è largamente assicurata i suoi confini con la Russia. Questa sua volontà di tenere il suo oro in Francoforte ancora una volta, evidenzia che non ha più paura di Mosca come ne aveva ai giorni dell'Unione Sovietica. Con i suoi fianchi ad Est ora quasi sicuri, la Germania va per Parigi per un controllo indiscusso dell'Europa.

Poi, una volta domato il suo unico maggior contrappeso in Europa, passerà all'America e alla Gran Bretagna.

I vecchi nemici della Germania nella seconda guerra mondiale presto rimpiangeranno il fatto di aver lasciato la Germania slegata. Il mondo sta per veder una Bundesbank molto più forte—e di conseguenza, una nazione tedesca più aggressiva. La confidenza e il potere della Germania crescono con il tintinnio di ogni lingotto d'oro che aggiunge alla catasta d'oro. ■